



# COMUNE DI NOVATE MILANESE

**Città Metropolitana di Milano**

**Viale Vittorio Veneto n. 18**

**P. IVA 02032910156**

**PEC: [comune.novatemilanese@legalmail.it](mailto:comune.novatemilanese@legalmail.it)**

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 2 UNITA' IMMOBILIARI UBICATE IN VIA MORANDI, 28 (APPARTAMENTO E BOX) CON DESTINAZIONE VINCOLATA A STANDARD SOCIO-ASSISTENZIALE PER L'ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOGGETTI IN STATO DI ACCERTATO BISOGNO.**

## **IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

### **RENDE NOTO**

che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 513 del 03/06/2026 il Comune di Novate Milanese intende procedere all'assegnazione in concessione di n. 2 unità immobiliari (appartamento e box di pertinenza) assegnate con provvedimento n. 38591 del 15/10/2007 dall'Agenzia del Demanio, quale bene sequestrato o confiscato, ubicate in Via Morandi 28, con destinazione vincolata a standard socio-assistenziale per l'accoglienza temporanea di soggetti in stato di accertato bisogno.

Premesso che l'Amministrazione di Novate Milanese, consapevole della potenzialità della rete associativa e di volontariato presente sul territorio, intende promuovere le attività di coprogrammazione, co-progettazione e integrazione nella gestione di alcune attività di impatto sociale favorendo la collaborazione con organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, la cui azione non può configurarsi in alcun modo sostitutiva dell'offerta del mercato del lavoro;

Visto la Legge 106/2016, il D. Lgs. 117/2017, nonché l'art. 9 della L.R. 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";

Visto l'art.6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» che attribuisce, tra l'altro, ai comuni «l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5»;

Visto l'art.119 del d.lgs n.267 del 18 agosto 2000 «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Visto l'art. 7, del d.p.c.m. del 30 marzo 2001, «Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328», che prevede, «al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno»;

Visto l'art. 55, comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, dove

“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”;

Visto l’art. 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 Codice del Terzo Settore che evidenzia la possibilità di sottoscrizione da parte dei comuni di convenzioni con organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale per lo svolgimento a favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale nel rispetto di principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Vista la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e delle attività alla persona in ambito sociale e sociosanitario»;

Preso atto della D.G.R. 1353/2011 “linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità” e della D.G.R. 12884/2011 “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;

Considerato che l’apporto delle associazioni è integrativo e non sostitutivo degli interventi istituzionali;

Preso atto che all’articolo 17 dello Statuto Comunale, l’Amministrazione riconosce e valorizza le libere forme associative che hanno sede nel territorio comunale o che in esso svolgano le proprie attività e in attuazione del comma 3 dello stesso articolo è istituito presso il Comune di Novate Milanese l’Albo delle Associazioni per la disciplina dei rapporti dell’Amministrazione con le realtà associative, senza scopo di lucro, operanti sul territorio comunale.

## **Art. 1 – Oggetto della concessione**

### Amministrazione procedente

Comune di Novate Milanese, Viale Vittorio Veneto 18, 20026 Novate Milanese (Mi)

Servizio Patrimonio

Indirizzo sito istituzionale: [www.comune.novate-milanese.mi.it](http://www.comune.novate-milanese.mi.it)

Pec: [comune.novatemilanese@legalmail.it](mailto:comune.novatemilanese@legalmail.it)

Responsabile del Procedimento (R.U.P.) è il Arch. Gabriella Oldani – Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Il presente bando ha per oggetto l’assegnazione in concessione, di n. 2 unità immobiliari ubicate in Via Morandi 28, e più precisamente:

- **appartamento piano 4 identificato catastalmente al foglio 16 mappale 377 subalterno 13, categoria A3 mq. Catastali 40;**
- **box piano interrato identificato catastalmente al foglio 16 mappale 406 subalterno 10, categoria C6 mq. Catastali 15;**

L'appartamento ed il box sono ad oggi gestiti con contratto di concessione giunto a naturale scadenza da un'associazione del Terzo Settore che ha realizzato progetti di ospitalità ed

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GABRIELLA OLDANI il 04/06/2026 12:15:27

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 13968 del 04/06/2026

accoglienza e servizi assistenziali e di solidarietà rivolti ai bisogni di persone e nuclei familiari in condizione di difficoltà, marginalità, svantaggio sociale;

È ammessa la partecipazione al presente bando di concessione per le medesime finalità.

La scelta di concessione in uso gratuito di immobili comunali, oltre a rispettare il principio del buon andamento ex art. 97 Cost. e art. 1 della Legge n. 241/1990, e la pari condizione di tutti gli interessati, può legittimamente esercitarsi solo nei limiti stabiliti dalla legge; conseguentemente, come anche precisato dalla richiamata giurisprudenza contabile, è ammissibile solo nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico, ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcuno scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni, unitamente alla compatibilità finanziaria dell'intera operazione posta in essere.

### **Art. 2 – Durata della concessione**

Il contratto di concessione avrà la durata di n.6 (sei) anni.

### **Art. 3 – Condizioni della Concessione**

Le unità immobiliari vengono assegnate con concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, rimanendo a carico del conduttore la richiesta e l'ottenimento di eventuali licenze, vulture e autorizzazioni amministrative occorrenti per l'uso cui sono destinate.

Il conduttore, durante il periodo di concessione, dovrà garantire la manutenzione ordinaria dell'immobile.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si dovessero rendere necessari e improrogabili saranno a carico del proprietario, salvo il caso in cui l'intervento sia conseguenza di incuria o sia comunque causato dal conduttore.

Eventuali interventi migliorativi o di manutenzione straordinaria per specifiche esigenze delle persone ospitate presso gli immobili oggetto di concessione saranno da ritenere a carico del conduttore, il quale non potrà pertanto avanzare pretese a qualsivoglia titolo nei confronti del Comune proprietario dell'immobile. Tali interventi potranno essere eseguiti, qualora ritenuti necessari, unicamente a cura e spese del conduttore, previa autorizzazione e verifica, anche progettuale, da parte del proprietario dell'immobile, attraverso i competenti uffici comunali.

L'immobile dovrà essere restituito al proprietario nello stato in cui si trova al momento della concessione, salvo il normale deperimento d'uso. Il concessionario non potrà pretendere il rimborso di eventuali spese sostenute per interventi di miglioramento, neppure se autorizzate dal proprietario. A garanzia dell'integrità dell'immobile il concessionario, alla sottoscrizione del contratto, sarà tenuto a versare al Comune la somma di € 1.000,00 a titolo di cauzione. Tale somma verrà restituita al termine della concessione entro 30 giorni dalla riconsegna dell'immobile previa verifica dello stato dell'immobile stesso.

Il concessionario dovrà inoltre assicurare l'immobile contro le principali categorie di rischio: incendio, allagamento, eventi atmosferici e responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore al valore dell'immobile.

Trattandosi di beni confiscati, gli immobili oggetto del presente bando dovranno essere destinati a finalità socio-assistenziale per l'accoglienza temporanea di soggetti in stato di accertato bisogno, nel rispetto del provvedimento n. 38591 del 15/10/2007 dell'Agenzia del Demanio, che stabilisce di adibirne l'utilizzo per finalità sociali ed in particolare a sede di comunità, enti o organizzazioni di volontariato.

L'eventuale uso diverso costituirà giusta causa per la rescissione in danno della concessione.

Resteranno a carico del conduttore le spese di gestione (da corrispondere direttamente all'amministratore di condominio per i millesimi di competenza), il pagamento della TARI e le utenze.

Le spese di registrazione del contratto (imposte di registro e di bollo se dovuto) saranno a totale carico del concessionario.

### **Art. 4 – soggetti ammessi a partecipare**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GABRIELLA OLDANI il 04/06/2026 12:15:27

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 13968 del 04/06/2026

Possono presentare la propria domanda come specificato dall'art. 56 del D.Lgs. n.117/2017 i seguenti soggetti:

organizzazioni di volontariato riunite in Associazione, Associazioni di promozione sociale ed Enti del terzo settore, tutti regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui il D.Lgs. 117/2017.

Costituiscono inoltre requisiti di partecipazione:

- a) una competenza dimostrabile nel settore di intervento del presente bando;
- b) una comprovata esperienza nell'ultimo triennio di progettazione e gestione di servizi specifici per l'accoglienza temporanea di soggetti in stato di accertato bisogno e soggetti fragili;
- c) il possesso di mezzi e strumenti adeguati ad offrire le attività previste dal presente bando;
- d) la conoscenza del contesto locale;

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui sopra, purché in possesso dei seguenti requisiti:

**A)** non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

**B)** avere un oggetto sociale o previsioni statutarie compatibili con la destinazione d'uso prevista per i locali oggetto di concessione (standard socio-assistenziale per l'accoglienza temporanea di soggetti in stato di accertato bisogno);

**C)** essere in regola con l'assolvimento di imposte e tasse nonché, qualora assoggettati ad obblighi previdenziali e di regolarità contributiva, essere in regola con l'assolvimento di tali obblighi

**D)** non avere liti pendenti, contenziosi o morosità pregresse con il Comune di Novate Milanese;

I requisiti di cui alle precedenti lettere A) B) C) e D) – così come ogni altro requisito di partecipazione – devono essere posseduti alla data di scadenza indicata nel presente bando quale “Termine perentorio di presentazione delle offerte” e dichiarati a mezzo di autocertificazione. Prima dell'aggiudicazione definitiva gli stessi requisiti saranno verificati d'ufficio mediante l'accesso a banche dati o richiedendo i documenti o le informazioni pertinenti agli Enti o agli Uffici competenti.

L'istanza di partecipazione, sottoscritta nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal presidente della società/associazione. Qualora si tratti di società o associazione non iscritta alla CCIAA, all'istanza dovrà essere allegata copia dello Statuto.

Ai fini della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla presente procedura, può essere compilato o riprodotto il modello fac-simile allegato al presente bando (allegato 1).

I soggetti che invieranno istanza saranno ammessi alla fase di valutazione verificando prioritariamente il possesso dei requisiti sopra richiamati.

Verificato il possesso di tali requisiti si procederà alla valutazione delle candidature come di seguito indicato:

- a. valutazione requisiti tecnico-professionali, sociali e di legame con il territorio;
- b. valutazione dell'organizzazione della gestione dell'immobile;
- c. valutazione sostenibilità costi delle attività e della gestione dell'immobile e delle prestazioni

I soggetti saranno valutati, fino al raggiungimento di un massimo di punti 100, per la loro attinenza alle finalità e tematiche oggetto del presente avviso, per il grado di autosufficienza nella realizzazione, per la capacità e competenza emergenti dal curriculum presentato, per la rappresentatività territoriale e tenendo conto dei seguenti criteri:

**a. Valutazione requisiti tecnico-professionali e sociali (max 60 punti):**

- 1. esperienze pregresse in campo sociale di progetti/attività simili a quelle richieste (max 30 punti):**

- esperienza di oltre 5 anni 30 punti
- esperienza tra i 3 e i 5 anni 20 punti
- esperienza tra 1 e 3 anni 10 punti
- esperienza inferiore a 1 anno 5 punti

2. capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione delle attività (max 25 punti);

3. collaborazione stabile in rete con enti ed organizzazioni per quanto attiene gli interventi in ambito sociale sia in ambiti che possono rivestire un interesse per le attività sociali comunali (max 5 punti);

**b. valutazione dell'organizzazione della gestione dell'immobile (max 20 punti):**

1. attività di monitoraggio e valutazione dei risultati e, per quanto possibile, degli esiti nonché della possibilità di diffondere in termini di modello le soluzioni sperimentate con obbligo di rendicontazione al Comune in merito all'utilizzo degli immobili.

**c. valutazione sostenibilità costi relativi alla gestione dell'immobile e delle prestazioni (max 20 punti):**

1. risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, mezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto (max 15 punti);
2. sostenibilità dei costi di gestione e delle attività e prestazioni che si presentano da dimostrare attraverso documentazione contabile (max 5 punti).

Il contratto di concessione oggetto del presente bando verrà sottoscritto con l'Ente/Associazione che ottenga il punteggio maggiore al progetto presentato, purché abbia ottenuto una valutazione minima di 65 punti.

#### **Art. 5 – Sopralluogo**

Ai fini della partecipazione al bando gli interessati potranno prendere visione dei luoghi e in particolare della consistenza e dello stato di conservazione degli immobili. Poiché gli immobili sono attualmente occupati, gli interessati che intendano effettuare il sopralluogo ai fini della partecipazione al presente bando dovranno farne richiesta alla PEC del Comune all'indirizzo [comune.novatemilanese@legalmail.it](mailto:comune.novatemilanese@legalmail.it) con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla scadenza del bando, così da poter organizzare l'ingresso negli appartamenti.

#### **6. Gruppo di Lavoro**

L'esame delle istanze pervenute sarà effettuato da una Commissione nominata con apposito atto del Dirigente dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio costituita da 3 membri.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.comune.novate-milanese.mi.it](http://www.comune.novate-milanese.mi.it)).

#### **Art. 7 – Termini di presentazione dell'offerta**

Gli interessati all'assegnazione in concessione dei beni oggetto del presente bando dovranno far pervenire la propria istanza all'Ufficio Protocollo di questo Ente al seguente indirizzo:

**Comune di Novate Milanese – Via Vittorio Veneto 18 – 20026 Novate Milanese**

**entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 06/07/2026**

con le modalità di seguito indicate.

#### **Art. 8 – Modalità di partecipazione**

Le istanze, complete di curriculum/relazione attività svolte e proposta progettuale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente, entro il termine indicato al precedente art. 6, mediante una delle seguenti modalità:

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GABRIELLA OLDANI il 04/06/2026 12:15:27

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 PROTOCOLLO GENERALE: 2026 / 13968 del 04/06/2026

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8:45 alle ore 12.30;
- spedizione a mezzo posta al seguente indirizzo: Comune di Novate Milanese, Via V. Veneto 18, 20026 Novate Milanese;
- consegna a mano tramite corriere (al medesimo indirizzo e nei medesimi giorni e orari indicati per la consegna a mano);

L'istanza di partecipazione dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata su tutti i lembi di chiusura che dovrà riportare all'esterno **il nome del mittente** e la seguente dicitura: **“NON APRIRE – contiene documentazione per l'assegnazione in concessione degli immobili di Via Morandi 28”** che deve includere anche la seguente documentazione:

1. domanda di assegnazione (preferibilmente formulata compilando il modello allegato al presente bando e denominato “allegato 1”);
2. copia dello Statuto;
3. una busta sigillata riportare all'esterno **il nome del mittente**, contenente la seguente documentazione:
  - documentazione contabile/bilancio dell'ultimo esercizio approvato e rendiconto economico delle entrate e delle spese effettuate nei tre anni finanziari, certificato dal Presidente e dal Tesoriere;
  - relazione illustrativa delle attività svolte nel triennio precedente (o minore periodo in caso di associazione costituita da meno di tre anni) da cui risultino gli ambiti di intervento e le esperienze ed attività svolte in autonomia o in collaborazione con altri gruppi di volontariato/enti pubblici operanti nei medesimi ambiti;

Si precisa inoltre che:

- la consegna tempestiva dell'offerta entro il termine perentorio di cui al precedente art. 6, resta in ogni caso esclusivo carico del mittente;
- sulla domanda di assegnazione dovrà essere apposta una marca da bollo da € 16,00, salvo il caso di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente in materia;
- le dichiarazioni contenute nella domanda di assegnazione degli appartamenti in locazione dovranno essere rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e, pertanto, dovrà essere allegata la fotocopia di un documento del sottoscrittore, in corso di validità;

### **Art. 9 - Procedura di assegnazione e stipula del contratto**

Le istanze regolarmente pervenute entro i termini e con le modalità descritte nel presente bando saranno aperte dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in seduta pubblica, alla presenza di due testimoni.

**L'apertura delle buste avverrà il giorno 08/07/2026 alle ore 10:30**

presso la sala consiglio ubicata al primo piano della sede municipale di Via Vittorio Veneto 18. Eventuali differimenti della seduta saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione “notizie” della homepage istituzionale, in aggiornamento delle informazioni relative alla presente procedura, con almeno due giorni di anticipo. Tale avviso avrà valore di notifica agli interessati.

In seduta pubblica, pertanto, il RUP provvederà:

**1) alla verifica della regolarità delle domande di assegnazione pervenute**, ossia:

- a verificare che i plichi siano pervenuti entro i termini indicati al precedente art. 7. Eventuali plichi pervenuti oltre il termine di scadenza resteranno sigillati e saranno conservati agli atti d'ufficio. Il mittente potrà richiederne la restituzione, firmando per ricevuta un apposito verbale;
- a verificare la completezza delle dichiarazioni e dei documenti richiesti ai fini della partecipazione al bando;
- a verificare la regolarità delle modalità di sottoscrizione dell'istanza.

In caso di dichiarazioni incomplete o di irregolarità comunque rilevate, il RUP sospenderà la seduta pubblica aggiornandola a data successiva e inviterà l'interessato a produrre le dichiarazioni o i documenti mancanti entro il termine di 5 giorni. In tal caso la data, l'ora e il luogo della successiva seduta pubblica saranno pubblicati nella sezione "notizie" della homepage istituzionale, aggiornando le informazioni relative alla presente procedura, con almeno due giorni di anticipo. Ogni eventuale seduta successiva che si rendesse necessaria per il corretto svolgimento della procedura sarà resa nota con le medesime modalità ed avrà sempre valore di notifica agli interessati.

In caso di mancato riscontro entro il termine indicato, o nel caso in cui persistano le irregolarità riscontrate, la domanda di assegnazione verrà esclusa dalla partecipazione al bando.

Si precisa che nel caso di più plichi pervenuti da parte del medesimo mittente, verrà considerato solo l'ultimo in ordine di registrazione al protocollo generale dell'Ente, purché pervenuto entro i termini indicati al precedente art. 7;

2) Successivamente, in seduta riservata, la Commissione nominata per la valutazione delle candidature provvederà all'esame della documentazione presentata dai partecipanti al bando e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo i seguenti criteri:

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
<b>A) Valutazione requisiti tecnico-professionali e sociali</b>	<b>max punti 60</b>
a.1 esperienze pregresse in campo sociale di progetti/attività similari a quelle richieste	max 30 punti
a2 capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione delle attività	max 25 punti
a.3 collaborazione stabile in rete con enti ed organizzazioni per quanto attiene gli interventi in ambito sociale sia in ambiti che possono rivestire un interesse per le attività sociali comunali	max 5 punti
<b>B) valutazione dell'organizzazione della gestione dell'immobile</b>	<b>max 20 punti</b>
b.1) attività di monitoraggio e valutazione dei risultati e, per quanto possibile, degli esiti nonché della possibilità di diffondere in termini di modello le soluzioni sperimentate con obbligo di rendicontazione al Comune in merito all'utilizzo degli immobili.	max 20 punti
<b>C) valutazione sostenibilità costi relativi alla gestione dell'immobile e delle prestazioni</b>	<b>max 20 punti</b>
c.1 risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, mezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto	max 15 punti
c.2 sostenibilità dei costi di gestione e delle attività e prestazioni che si presentano da dimostrare attraverso documentazione contabile	max 5 punti

Una volta conclusa la valutazione delle candidature, con l'attribuzione dei relativi punteggi, verrà convocata una nuova seduta pubblica in cui la commissione darò lettura del verbale di procedura.

Nel caso di parità di punteggio attribuito, in tale seduta pubblica verrà effettuato il sorteggio per la determinazione della graduatoria finale. Si procederà al sorteggio in seduta pubblica, alla presenza della commissione e dei partecipanti intervenuti, anche qualora i soggetti in posizione di parità non siano presenti. Come ogni altra eventuale comunicazione relativa alla procedura, la data delle sedute pubbliche sarà resa nota mediante pubblicazione in aggiornamento della notizia pubblicata nella homepage istituzionale e avrà valore di notifica agli interessati.

Eventuali candidature non aggiudicatarie saranno inserite in graduatoria, in ordine decrescente di punteggio;

L'aggiudicazione della concessione potrà essere dichiarata efficace solo all'esito positivo dei controlli effettuati in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al presente bando.

In caso di esito negativo dei controlli, l'assegnazione della concessione sarà proposta mediante scorrimento della graduatoria;

Il contratto di concessione sarà sottoscritto entro 60 giorni dalla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

#### **Art. 10 Trattamento dati personali**

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente bando fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente in tema di contratti pubblici.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del contratto. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente procedimento. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Novate Milanese, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: [privacy@comune.novatemilane.se.mi.it](mailto:privacy@comune.novatemilane.se.mi.it)

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Novate Milanese, 04/06/2026

**IL DIRIGENTE DELL'AREA**  
**GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**  
Arch. Gabriella Oldani  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)